



Agenzia Regionale per la Prevenzione
e Protezione Ambientale del Veneto



Concorso *QUALE idEA!*

Selezione di progetti di educazione ambientale in qualità a scuola

SCHEDA PROGETTO

La scheda va compilata in ogni sua parte e inviata entro il 10 maggio 2013, pena la non ammissione al concorso

SCUOLA: Secondaria I grado

nome scuola: Istituto Comprensivo di Cesiomaggiore

via Grei n°7

città Cesiomaggiore provincia BELLUNO cap 32030

telefono 0439 43004 fax0439 43004 e-mail: **blic807006@istruzione.it**

Dirigente Scolastico: Anna Maria Pradel

tel. 0439 43004 e-mail **blic807006@istruzione.it**

Docenti Coinvolti

Insegnante di Scienze: Rita Dalla Corte

insegnante di Italiano: Di Palma Paola

Progetto realizzato

con la classe 2°A

esteso a tutta la scuola come occasione di sensibilizzazione e condivisione del lavoro

Studenti coinvolti: tutta la classe 2°A

Titolo del progetto: CAMPO E ORTO DIDATTICI ? NATURALMENTE!

Tema affrontato: Coltivazione naturale di alcune piante locali

Descrizione dettagliata del Progetto secondo le cinque "macrovariabili" del manuale "La scuola e l'educazione Ambientale: progettare secondo qualità" di seguito riportate:

- **BISOGNI**

Da ricerche e osservazioni degli alunni in diversi ambiti e dalla conoscenza del contesto territoriale, si è rilevato quanto segue:

1. Gli alunni hanno sempre meno possibilità di avere un contatto diretto con l'ambiente naturale, di vivere all'aria aperta e di fare esperienze operative.

2. Si stanno perdendo conoscenze e tecniche della coltivazione naturale.
3. Scarsa consapevolezza della necessità di una tutela dell' ambiente.
4. Le abitudini alimentari rilevate tramite ricerche e osservazioni risultano spesso poco corrette (carenza di informazioni, scarsa consapevolezza).
5. necessità di potenziare la sensibilità a non sprecare, riutilizzare e riciclare.
6. necessità di sentirsi protagonisti in un progetto aperto al territorio. Il territorio, nel quale la Scuola opera, è suddiviso in molte frazioni distanti tra loro e con scarsi collegamenti e ciò non favorisce molte occasioni di scambio e confronto.
7. Necessità di apprendere capacità di organizzare un lavoro, di sviluppare autonomia, di collaborare nel gruppo, di assumersi responsabilità.

- **OBIETTIVI FORMATIVI/COMPETENZE EDUCATIVO-AMBIENTALI**

Il progetto ha lo scopo di

aiutare i ragazzi a:

1. Acquisire sensibilità nei confronti del rispetto dell'ambiente.
2. Sviluppare abilità necessarie per investigare l'ambiente, identificare e risolvere i problemi
3. Avvicinarsi alla conoscenza e alla coltivazione naturale di alcuni prodotti locali che sono stati alla base dell'agricoltura nei tempi passati nell'ottica della biodiversità.
4. Conoscere le tecniche agricole, le tradizioni legati al mondo contadino del passato.
5. Diventare consapevoli che la realizzazione di un orto o di un campo richiedono un impegno costante e prolungato nel tempo.
6. Acquisire la consapevolezza del ciclo stagionale in rapporto alle operazioni agricole.
7. Acquisire l'importanza di una coltivazione naturale senza uso di prodotti chimici inquinanti per l'ambiente, utilizzando alcune strategie per favorire uno sviluppo più produttivo delle piante seminate.
8. Capire ed individuare i problemi relativi alla coltivazione delle piante (crescita difficoltosa delle piante, infestazione di erbacce e parassiti, ecc.) e trovare il rimedio più opportuno per far fronte a tali problemi, nel rispetto dell'ambiente.
9. Sviluppare le capacità di osservazione al fine di conoscere la struttura anatomica delle piante coltivate operando dei confronti tra esse, cogliendo somiglianze e differenze seguendo il loro sviluppo nel terreno
10. Capire l'importanza per la salute dell'organismo dell'utilizzo di cibo sano, coltivato in modo naturale e acquisire l'abitudine ad uno stile alimentare.
11. Conoscere delle tecniche naturali ed antiche di conservazione dei prodotti raccolti.
12. Imparare che alcune parti delle piante, che normalmente vengono scartate, possono essere riutilizzate per altri scopi non solo alimentari.
13. Sviluppare le abilità sociali interiorizzando regole di comportamento corretto nei lavori di gruppo coinvolgendo tutti.
14. Valorizzare gli aspetti positivi e le attitudini di ciascuno, favorendo lo sviluppo di una immagine positiva di sé e maturando anche la stima e l'accettazione da parte del gruppo.
15. Potenziare l'organizzazione autonoma del lavoro e assumere comportamenti responsabili.
16. Vivere il territorio come teatro di conoscenza e affettività per creare senso di appartenenza collaborando con le diverse risorse presenti.

- **STRATEGIE/ATTIVITÀ EDUCATIVE E DI SUPPORTO:**

- Uscite in ambiente
- Sperimentazione diretta sul campo.
- ricerche sia al museo, da testi sull'agricoltura,
- interviste a esperti conoscitori di tradizioni e tecniche agricole.
- preparazione di schede relative alle piante coltivate riportanti cenni storici, caratteristiche e loro utilizzo gastronomico.

- Informazione scientifica da parte degli insegnanti e di esperti.
- Lavori di gruppo

- **RISORSE EDUCATIVE**

Collaborazione con:

- Museo Etnografico della Provincia di Belluno e del Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi come supporto culturale e didattico
- Cooperativa agricola "La Fiorita"
- Pro-loco di Soranzen
- Associazione Slow-food
- Genitori e nonni
- Cultori di pratiche agricole tradizionali
- Amministrazione comunale

Risorse economiche :

- Contributo dell'amministrazione comunale,
- Fondo d'Istituto
- Messa a disposizione di attrezzi e sementi da parte di quanti hanno collaborato.
- Appezamento di terreno per l'Orto ed il campo didattici, messo a disposizione dal Museo Etnografico.

Materiale utilizzato:

- Testi vari sull'agricoltura e sulle tradizioni locali
- Macchina fotografica
- Attrezzi agricoli
- etichette
- Computer per effettuare ricerche e per raccogliere le informazioni e organizzarle in un prodotto informatico finale.
- Materiale di facile consumo

- **VALUTAZIONE**

- Monitoraggio continuo dell'andamento del progetto.
- Osservazione sistematica del lavoro degli alunni.
- Autovalutazione.
- Rilevazione con test e questionari
- Verifiche orali e scritte
 - sull'acquisizione di:
 1. nuove conoscenze
 2. tecniche di lavoro
 3. un metodo di lavoro efficace
 4. capacità di osservazione, rilevazione e soluzione di problemi
 5. capacità collaborative
 6. maggior rispetto dell'ambiente
 7. sane abitudini alimentari

Anche la realizzazione della presentazione in Power-point riassuntiva del progetto permette la ricostruzione/rielaborazione del percorso e un ulteriore rinforzo degli apprendimenti.

- **PROCESSI DI COMUNICAZIONE/DIFFUSIONE**

1. Il " campo e orto didattici" sono stati creati per dare la possibilità, oltre agli alunni del nostro istituto che non hanno partecipato al progetto, ad alunni provenienti da Scuole di comuni diversi, di osservare e conoscere dal vivo le piante e apprendere le tecniche della coltivazione naturale, con l'aiuto di una guida, in occasione della visita al Museo Etnografico.

2. Allestimento di una mostra con cartelloni illustrativi con spiegazioni, schede e foto in una sala del Museo Etnografico di Seravella aperta al pubblico.
3. In occasione dell'inaugurazione della mostra, presentazione del lavoro da parte degli alunni coinvolti nel progetto agli altri alunni della scuola, ai genitori, alle autorità locali con la partecipazione di tutte le componenti che hanno collaborato al progetto
4. Pubblicazione sui giornali locali della manifestazione
5. Pubblicazione nel sito web della Scuola

Documentazione allegata:

Presentazione in power-point con spiegazione del percorso effettuato con l'aiuto di foto scattate dagli alunni e dall'insegnante .

Cesiomaggiore, 10.05.2013

Il Dirigente Scolastico
Anna Maria Pradel

